

Dipartimento VI - Politiche della programmazione
e pianificazione del territorio – Roma Capitale



U.O. 11 – Interventi di Qualità

I Concorsi

BANDO E REGOLAMENTO

CONCORSO INTERNAZIONALE DI PROGETTAZIONE IN DUE GRADI

“ MENO E' PIU' 6”

SERVIZI E SPAZI PUBBLICI IN ROMA

nel programma di trasformazione urbanistica di cui alla delibera di Consiglio Comunale n. 261/05

VIA DELLE VIGNE

CIG 0106274413

1. OBIETTIVI E FINALITA' - Una nuova modalità per la realizzazione delle opere pubbliche all'interno di programmi promossi da soggetti privati.

Con Deliberazione di Giunta Comunale del 15 dicembre del 2004 il Comune di Roma ha definito le modalità e i criteri di indirizzo per rendere ordinario un processo, ad oggi ancora straordinario, quale il ricorso al concorso di progettazione e avviare un metodo di condivisione con gli operatori privati per l'attuazione delle opere pubbliche previste nei programmi urbanistici.

Il ruolo di indirizzo e controllo dell'amministrazione sul processo progettuale e attuativo dei programmi e degli interventi in attuazione e programmati, si esplica, pertanto, anche con la promozione di una diffusa qualità urbana ed architettonica, sostenendo tutte quelle forme di concertazione che perseguano l'interesse pubblico e trovino esito anche nella realizzazione di opere significative sotto il profilo architettonico, con lo spirito di connotare le trasformazioni urbane da segni di qualità incontrovertibili.

L'utilizzo del concorso di progettazione, quale strumento ordinario, produce vantaggi evidenti: una migliore qualità dell'opera, la possibilità di confronto nella valutazione e controllo del prodotto, molteplici soluzioni in un tempo contenuto ed infine è strumento di sostegno alle giovani generazioni di professionisti e di sensibilizzazione alla cultura e linguaggio dell'architettura.

Per tali motivi il Comune di Roma continua a promuovere ed indire, con proprie risorse finanziarie, concorsi per la progettazione preliminare di una quota parte rilevante dei servizi ed attrezzature pubbliche dei programmi urbanistici, a gestire l'espletamento delle procedure, a provvedere ad istituire le giurie di selezione, i gruppi di lavoro necessari, la documentazione e le forme di pubblicizzazione dovute.

Attraverso l'esperienza svolta per i blocchi di concorsi denominati "Meno è più 1- 2 - 3 - 4" si prosegue una prassi procedurale in cui una giuria specifica, composta da esperti dei Dipartimenti del Comune di Roma, con competenze specifiche anche in relazione alla tipologia di opere da valutare, e da professionisti di elevato profilo nominati dal Comune di Roma, ha il compito di selezionare i progetti vincitori, mentre una commissione di alta vigilanza ha il compito di monitorare lo sviluppo dei progetti e controllarne gli esiti in fase di realizzazione.

Le opere pubbliche del programma di trasformazione per le quali è prevista la progettazione mediante concorso di progettazione saranno realizzate ai sensi della normativa vigente. I soggetti privati, proponenti del programma di trasformazione urbanistica, si sono impegnati ad accettare la procedura stabilita, ad acquisire il progetto vincitore, ad affidare al vincitore la progettazione, a realizzare il complesso delle opere secondo i risultati del concorso, nel rispetto della vigente normativa.

Tutti gli obblighi da parte dei soggetti privati sono regolati dalla sottoscrizione di apposito atto reso in forma pubblica.

La procedura concorsuale diviene anche fonte di razionalizzazione ed accelerazione delle dei tempi della procedura urbanistica.

1.1 Ente Banditore

Comune di Roma

Dipartimento VI Politiche della Programmazione e Pianificazione del Territorio - U.O. 11 – Interventi di Qualità.

1.2 Segreteria tecnica

Dipartimento VI - U.O. 11 – Interventi di Qualità. Piazza Kennedy 15 - 00144 Roma - Italia

Telefono +3906.6710 6635 dal lunedì al venerdì ore 9.30 – 14.30.

Fax +3906.6710 71001

E-mail: i.concorsi@comune.roma.it

web: www.iconcorsi.comune.roma.it

1.3 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento per la procedura concorsuale in oggetto è il dirigente della U.O. 11, Arch. Gabriella Raggi.

1.4 Tipo di procedura

Il Comune di Roma, di seguito definito "Ente Banditore", bandisce un concorso internazionale di progettazione mediante procedura aperta in due gradi ai (ai sensi del Capo IV sez. III art. 99-109 del Dlg 163/2006) per la progettazione preliminare del complesso di opere per servizi e spazi pubblici, all'interno **programma urbanistico Via delle Vigne**, a Roma, di cui alla delibera di Consiglio Comunale n. 261/05.); **CIG** identificativo della procedura n: **0106217509**

Il concorso è articolato in due diversi gradi (ai sensi dell'109, I comma del Dlg 163/2006):

- un primo grado in cui viene richiesto ai partecipanti, unitamente alla documentazione amministrativa, di inoltrare una proposta di idee relative al tema di concorso, secondo le modalità descritte all'articolo 6. In questo grado è prevista la selezione, sulla base dei criteri descritti al punto 6.1.4, di un numero di 5 proposte. I concorrenti sono ammessi a pari merito al secondo grado di concorso;
- il secondo grado, avente ad oggetto la presentazione del progetto preliminare, relativo all'oggetto del Concorso (ai sensi del Capo II sez. II art.18-24 del DpR. 554/99), si svolge tra i soggetti individuati attraverso la valutazione di proposte di idee, presentate nella prima fase e selezionate senza formazione di graduatorie di merito e assegnazione di premi.

I criteri metodologici per la realizzazione dell'intervento, le caratteristiche tecniche e funzionali cui il progetto dovrà rispondere, nonché la documentazione grafica necessaria alla redazione dello stesso, sono contenuti nel Documento Preliminare alla Progettazione che sarà fornito in versione sintetica nella prima fase; tutte le necessarie specifiche di dettaglio saranno fornite ai 5 concorrenti selezionati dall'Ente Banditore in avvio della seconda fase concorsuale.

Al concorrente vincitore, i proponenti il programma urbanistico cui l'opera a concorso afferisce, affideranno l'incarico per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, ed almeno l'incarico di Direzione Artistica in fase di realizzazione del complesso di opere, come descritto nel dettaglio al punto 11 del presente regolamento.

Gli obblighi e l'accettazione della presente procedura concorsuale sono regolati da specifico Atto reso in forma pubblica (Atto rep. n. 112401/31488; Notaio Marco Papi).

Il premio corrisposto dall'Ente Banditore al vincitore, costituisce anticipo del successivo incarico, come descritto ai punti 7 e 11 del presente regolamento.

Tutti i concorrenti partecipanti al secondo grado di concorso, sarà riconosciuto un rimborso spese, come descritto al punto 7 del presente regolamento.

1.5 Pubblicità e diffusione

L'estratto del bando sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.), della Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, sul sito web della Regione Lazio nonché su quattro quotidiani di rilievo nazionale.

Comunicazione verrà data alle principali istituzioni culturali italiane e straniere, all'editoria specializzata e diffusa sul sito web istituzionale del Comune di Roma al seguente indirizzo:

<http://www.iconcorsi.comune.roma.it>

2. OGGETTO DI CONCORSO

Oggetto del presente concorso sono i servizi ed attrezzature pubbliche, collocate all'interno del Programma oggetto di trasformazione urbanistica **Via delle Vigne**.

Via delle Vigne - (Atto rep. n. 112401/31488; Notaio Marco Papi).

Progetto preliminare per la realizzazione del complesso di opere in cui si articola il sistema degli spazi pubblici e dei servizi del quartiere: piazza, centro civico, asilo nido per 60 bambini, scuola materna a tre sezioni, giardini pubblici, parcheggi.

Oggetto del presente concorso è la progettazione del complesso di opere relative a spazi e servizi pubblici previsti all'interno del programma urbanistico nei comparti (identificati nella cartografia allegata alla documentazione di concorso, di cui al successivo punto 5, denominata "zonizzazione.dwg"):

- **S1** (superficie fondiaria pari a 14.629 mq) all'interno del quale dovrà sorgere:
 - un centro civico
 - un asilo nido
 - una scuola materna
 - la piazza pubblica
- **V8** e **V14** (superficie rispettivamente pari a mq. 10.861 e mq. 982) destinate a giardino pubblico

- **P2** (superficie fondiaria 3.330) destinata a parcheggio a raso

Per il primo grado di concorso si richiede:

- un "concept" con l'elaborazione di idee riguardo l'articolazione volumetrica e le possibili connessioni visive e funzionali del progetto con l'intorno. In particolare si richiede una attenzione al paesaggio e alle connessioni visive e funzionali con il parco dei Massimi da un lato, con la struttura del costruito dall'altro.

Oggetto del secondo grado di concorso è:

- la progettazione preliminare del complesso di opere in cui si articola il sistema degli spazi pubblici e dei servizi del quartiere (piazza, centro civico, asilo nido per 60 bambini e scuola materna a tre sezioni, giardini pubblici, parcheggi) del programma urbanistico Via della Vigne, come identificati e perimetrati nella documentazione del concorso, di cui al successivo punto 5.

3. COSTI E MODALITA' DI REALIZZAZIONE

L'importo massimo degli interventi, calcolato sulla base della tariffa Regionale vigente, al netto di IVA ed oneri tecnici e di progettazione, a cui i candidati dovranno attenersi, nell'elaborazione della proposta progettuale, è di euro 8.837.317,40, a cui si aggiunge l'importo di euro 176.746,35 per la realizzazione di un'opera d'arte da inserire nell'intervento.

4. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

4.1. Condizioni generali

Il concorso è aperto agli architetti e agli ingegneri civili ambientali della Unione Europea, della Svizzera, della Norvegia e del Liechtenstein, regolarmente iscritti, ai sensi dell'art.39 del Dlg 163/2006, agli albi dei rispettivi ordini professionali o, comunque, ai relativi registri professionali nei paesi d'appartenenza, e abilitati a fornire servizi analoghi a quelli del presente bando, ai sensi della direttiva 85/384/CEE, e ai quali non sia inibito, al momento di iscrizione al concorso, per nessun motivo, l'esercizio della libera professione e che in genere si trovino in regola con i requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del Dlg 163/2006, e con i requisiti di cui all'art. 54 del DPR 554/99 per le società professionali.

Sono ammessi a partecipare al concorso i soggetti in possesso dei titoli richiesti e nelle seguenti forme previste dall'art.90 del Dlg 163/2006:

1. liberi professionisti singoli od associati nelle forme di cui alla legge n. 1815/1939;
2. società di professionisti;
3. società di ingegneria;
4. raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti indicati al punto 1, 2, 3, anche se

non ancora formalmente costituiti;

5. consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria anche in forma mista, di cui alla lettera *h* dell'art. 90 del Dlg 163/2006.

Ogni singolo concorrente non può partecipare in più di una forma e la violazione di tale divieto comporta l'esclusione di tutti i gruppi in cui figuri lo stesso professionista.

Le società hanno l'obbligo di indicare il legale rappresentante e il componente in possesso dei requisiti tecnici necessari previsti dagli art. 90 del Dlg 163/2006 e artt. 53 e 54 del DPR 554/99.

Nel caso di gruppi ciascun componente deve essere in possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dell'intero gruppo di progettazione dalla partecipazione al concorso.

In caso di raggruppamenti temporanei anche se non ancora formalmente costituiti, i gruppi dovranno prevedere la partecipazione di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza e come stabilito dal comma 5 dell'art. Art. 51 del DPR 554/99.

Ad ogni effetto della presente consultazione un gruppo di concorrenti avrà, collettivamente, gli stessi diritti di un singolo concorrente. A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e di diritti, la paternità della proposta concorrente.

I concorrenti che partecipano in forma associata hanno l'obbligo di indicare il nominativo del soggetto che assumerà il ruolo del capogruppo mandatario, che sarà l'unico soggetto con cui L'Ente Banditore avrà rapporti ufficiali.

Tutti i concorrenti potranno avvalersi di consulenti e/o collaboratori. Ogni singolo consulente non può partecipare in più gruppi e la violazione di tale divieto comporta l'esclusione di tutti i gruppi in cui figuri lo stesso professionista.

Di ciascun consulente dovrà essere dichiarata la qualifica professionale e la natura della consulenza. Essi potranno essere privi dell'iscrizione agli Albi professionali, ma non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui al punto 4.2 del presente regolamento; i loro compiti e le loro attribuzioni saranno definite all'interno del gruppo concorrente, senza investire di ciò il rapporto del gruppo stesso con l'Ente Banditore.

La composizione del raggruppamento dei concorrenti selezionati a conclusione del primo grado di concorso non potrà variare nel secondo grado, in cui è invece ammesso che ogni concorrente selezionato integri il proprio raggruppamento con ulteriori consulenti e collaboratori dei quali devono essere indicati ruoli e compiti svolti.

Inoltre, ai sensi della legge numero 717 del 1949 che destina il 2% dei fondi per le opere pubbliche in *"interventi tesi all'abbellimento di esse mediante opere d'arte"* e in osservanza delle indicazioni contenute nella delibera del Comune di Roma *"Promozione dell'arte nelle opere pubbliche e nei programmi urbanistici attuativi"*, nell'intervento dovrà essere prevista la realizzazione di un'opera d'arte. Pertanto, ciascun concorrente ammesso al secondo grado di concorso dovrà essere affiancato nel proprio lavoro a quello di un artista. L'artista, il cui nominativo potrà essere indicato solo nella seconda fase di progetto, secondo le modalità previste e meglio specificate nella lettera

di invito, dovrà formulare una proposta di intervento artistico da collocare nell'area di concorso in relazione con le opere pubbliche progettate. All'artista indicato dal concorrente vincitore del concorso, sarà affidato l'incarico per la realizzazione dell'opera d'arte progettata.

Per quanto non menzionato nel presente regolamento in merito ai requisiti di partecipazione si fa riferimento al Dlg 163/2006. (Capo II del TITOLO II – Requisiti dei partecipanti alle procedure di affidamento articoli 35-37) e al Dpr 554-99 (TITOLO IV - Affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria. capo I articoli 50-54).

4.2 Cause di esclusione. Incompatibilità dei partecipanti

Non possono partecipare al concorso:

- i componenti effettivi o supplenti della Commissione Giudicatrice, della Segreteria Amministrativa, i loro coniugi, i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso;
- coloro i quali, a qualsiasi titolo abbiano rapporti di lavoro, vincoli di collaborazione o relazioni continuative e notorie con i membri della Commissione Giudicatrice;
- coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione continuativi e notori con la U.O. 11 - Interventi di qualità;
- coloro che abbiano rapporti di lavoro dipendente con Enti, Istituzioni o Amministrazioni pubbliche, salvo che essi siano titolari di autorizzazione specifica o comunque siano legittimati da leggi, regolamenti o contratti sindacali;
- coloro che, a qualsiasi titolo, abbiano partecipato alla stesura del bando e/o dei documenti allegati.

Al presente regolamento si applicano le cause d'esclusione indicate dal Dlg 163/2006. (Capo II del TITOLO II – Requisiti dei partecipanti alle procedure di affidamento articolo 38-42).

4.3 Segreteria Amministrativa

L'Ente Banditore, nomina una Segreteria Amministrativa, composta da istruttori amministrativi dell'Ente Banditore, con il compito di supportare la Commissione Giudicatrice, partecipando ai lavori senza diritto di voto.

In particolare la Segreteria Amministrativa ha il compito di:

- redigere l'elenco delle iscrizioni pervenute (secondo le modalità di cui al punto 6.1.1) e verificarne il rispetto dei termini di scadenza;
- Verificare la correttezza formale delle offerte tecniche pervenute;
- Verbalizzare i lavori della Commissione Giudicatrice.

4.4 Commissione Tecnica

L'Ente Banditore si riserva di nominare una Commissione Tecnica di esperti per l'istruttoria dei progetti preliminari presentati nel secondo grado di concorso. Tra gli esperti almeno uno sarà nominato dai Proponenti del programma urbanistico. La Commissione Tecnica avrà l'incarico di

verificare la conformità del progetto alle richieste del bando e di redigere una relazione sulla rispondenza ai requisiti tecnici, funzionali, economici e di costo indicati nel Documento Preliminare. La relazione tecnica sarà sottoposta alla Commissione Giudicatrice come strumento di supporto per la valutazione dei progetti.

4.5 Commissione Giudicatrice

La Commissione Giudicatrice ha il compito di esaminare la proposta progettuale e la documentazione inviata dai concorrenti al primo grado, valutare il rispetto delle condizioni e dei limiti indicati ai punti 4.1 e 4.2 del presente Regolamento, selezionare i concorrenti per ciascuna area da ammettere al secondo grado di concorso, valutare i progetti preliminari nel secondo grado di concorso e procedere all'individuazione del vincitore. Le decisioni in merito all'esclusione di uno o più concorrenti sono di esclusiva pertinenza della Commissione Giudicatrice.

La Commissione Giudicatrice è composta da cinque membri effettivi e due membri supplenti. Qualora un membro effettivo risulti assente all'apertura o nel corso dei lavori della Commissione Giudicatrice, verrà sostituito irrevocabilmente e in via definitiva da uno dei membri supplenti su proposta del Presidente. I membri supplenti partecipano integralmente ai lavori, senza diritto di voto.

Le decisioni della Commissione Giudicatrice sono vincolanti per l'Ente Banditore e per i proponenti che hanno l'obbligo di realizzare le opere.

La Commissione Giudicatrice è composta dai seguenti membri:

n. 1 dirigente del Comune di Roma, in qualità di presidente;

n. 3 professionisti di chiara fama nel panorama internazionale nominati dall'Ente Banditore;

n. 1 artista o critico d'arte di chiara fama nel panorama internazionale nominato dall'Ente Banditore;

n. 2 membri supplenti, architetti e/o ingegneri esperti in progettazione nominati nominati dall'Ente Banditore senza diritto di voto;

5. DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

L'Ente Banditore - a titolo gratuito - mette a disposizione di coloro che intendono partecipare, attraverso il sito internet ufficiale del Concorso <http://www.iconcorsi.comune.roma.it> i seguenti materiali:

- Regolamento del Concorso (formato .pdf);
- Fac- simile Documentazione Amministrativa (formato .pdf),
- Documentazione Preliminare sul Programma Urbanistico:
 - localizzazione e descrizione del programma urbanistico (formato .pdf),
 - rilievo fotografico (formato .pdf),
 - relazione generale del programma urbanistico (formato.pdf),
- Documentazione Preliminare sugli obiettivi e requisiti delle opere a concorso(formato .pdf),

- Documentazione Cartografica digitale
 - ortofoto (formato pdf),
 - zonizzazione (formato pdf),
 - planivolumetrico esemplificativo comprensivo di quote altimetriche (formato dwg, dxf, pdf),

Ai candidati selezionati per lo svolgimento della seconda fase sarà fornita tutta la documentazione necessaria alla redazione del progetto preliminare, come descritto al punto 6.2.3 del presente regolamento.

6. SVOLGIMENTO DEL CONCORSO

6.1 Primo grado: Selezione di idee

6.1.1 Modalità di iscrizione

La domanda di iscrizione (sul modello di cui alla "**Scheda di iscrizione**" allegata), dovrà essere inoltrata entro una settimana precedente la data di consegna della documentazione richiesta al successivo punto 6.1.2, ovvero entro il **15.02.2008**. Le iscrizioni devono pervenire alla Segreteria del concorso esclusivamente via e-mail all'indirizzo: i.concorsi@comune.roma.it.

La mail dovrà essere inoltrata con notifica di lettura a cura del concorrente.

Una copia dell'e-mail e della notifica di lettura, a conferma del ricevimento della domanda di iscrizione, dovrà obbligatoriamente essere allegata, al Dossier "Documentazione Amministrativa" di cui al comma b) punto 6.1.2.

6.1.2 Modalità di partecipazione

Coloro che intendono partecipare al Concorso dovranno presentare, **pena l'esclusione**, la documentazione di cui ai commi **a)**, **b)** e **c)** del presente punto, in un **unico plico sigillato e anonimo**, entro le ore 12.00 del **21.02.2008**, presso l'ufficio protocollo dell'Ente Banditore

Sul plico sigillato contenente tutto il materiale richiesto, non dovranno essere apposti segni di riconoscimento, e dovrà essere chiaramente apposto l'indirizzo:

Comune di Roma – Dipartimento VI - U. O. 11 - Interventi di Qualità

Piazza J.F. Kennedy 15 – 00144 Roma.

"Concorso internazionale di progettazione "Meno è più 6- Via delle Vigne "

Servizi e spazi pubblici nei programmi di trasformazione urbanistica in Roma".

Il plico dovrà essere totalmente anonimo. Qualora il vettore prescelto richiedesse l'indirizzo del mittente andrà indicato quello dell'Ente banditore del concorso.

Sul plico dovrà essere chiaramente indicato tale indirizzo, anche in caso di consegna a mano.

Gli orari di apertura al pubblico degli uffici per le consegne a mano dei plichi, entro il giorno

precedente la data di scadenza, sono il lunedì dalle 9.00 alle 12.00 e il giovedì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 16.00. Le consegne a mezzo agenzia di recapito potranno avvenire dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00.

Il giorno ultimo per la consegna dei plichi **l'ufficio sarà aperto dalle 8.30 alle 12.00.**

La data di scadenza per l'invio della documentazione si riferisce inderogabilmente alla consegna e non alla data di spedizione, qualunque sia il vettore di spedizione utilizzato.

Nel caso di smarrimento del plico, l'Ente Banditore non accetterà alcuna rivalsa da parte dei concorrenti e non accetterà alcun ricevimento di documentazione successivo alla data di scadenza.

Il plico dovrà contenere:

a) una busta chiusa e sigillata contenente:

l'indicazione del codice alfanumerico scelto e riportato sugli elaborati progettuali sottoscritto dal soggetto capogruppo (sul modello di cui alla scheda F allegata)

Sulla busta dovrà essere riportato **esclusivamente** il codice alfanumerico, pena l'esclusione.

b) una busta chiusa e sigillata contenente la **Documentazione Amministrativa**, ovvero un dossier rilegato, comprensivo di:

- copertina con il nome del capogruppo e il codice alfanumerico;
- indicazione della forma di raggruppamento (di cui al punto 4.1) e composizione completa del Gruppo, con l'indicazione dei dati relativi al capogruppo, ai componenti con esplicitata la qualifica, gli estremi di iscrizione all'ordine o all'albo professionale e ruolo all'interno del raggruppamento (sul modello di cui alla **scheda A** allegata).

In caso di società dovrà essere indicato il nominativo del legale rappresentante e del direttore tecnico, se soggetto diverso, e dovrà essere dichiarato dal legale rappresentante il possesso dei requisiti di cui all'art. 53 e 54 del Dpr 554/99;

- Per tutti i partecipanti in qualunque forma di raggruppamento previste (di cui al punto 4.1), dichiarazione sostitutiva del possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 e disciplina degli ordini professionali di cui all'art. 39 del Dlg 163/2006, (sul modello di cui alla **scheda B** allegata).

Nel caso di professionisti provenienti da paesi della U.E., se non iscritti ad Albi o Ordini Provinciali italiani, una dichiarazione, resa ai sensi della direttiva 85/384 CEE, di essere in possesso di un titolo che dia accesso alle attività del settore dell'architettura con il titolo professionale di architetto.

Per le società di ingegneria e le società professionali, dichiarazione sostitutiva di possesso dei requisiti di cui al Dlg 163/2006. (Capo II del TITOLO II – Requisiti dei partecipanti alle procedure di affidamento articoli 35-37).

- Nomina del soggetto che riveste il ruolo di capogruppo, con mandato di

- rappresentanza del raggruppamento sottoscritta da tutti i componenti del raggruppamento (sul modello di cui alla **scheda C** allegata);
- Dichiarazione sostitutiva, da parte di ogni concorrente e/o membro del raggruppamento, attestante il rispetto delle condizioni di partecipazione di cui al punto 4.2, sul modello di cui alla **scheda D** allegata;
 - Dichiarazione di autorizzazione ad esporre ed a pubblicare il progetto ed a citare il nome dei progettisti (sul modello di cui alla **scheda E** allegata);
 - Per dipendenti di Enti, Istituti o Amministrazioni pubbliche autorizzazione alla partecipazione.
 - Un CD ROM contenente gli elaborati di cui al successivo punto c) in formato digitale.

Tutte le dichiarazioni dovranno essere formulate, come autocertificazioni ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 28 dicembre 2000, n. 445, indicando espressamente che il soggetto sottoscrittore è consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del predetto decreto per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci.

Sulla busta contenente il dossier della documentazione amministrativa, dovrà essere riportato **esclusivamente** il codice alfanumerico.

c) La proposta di idee, ovvero:

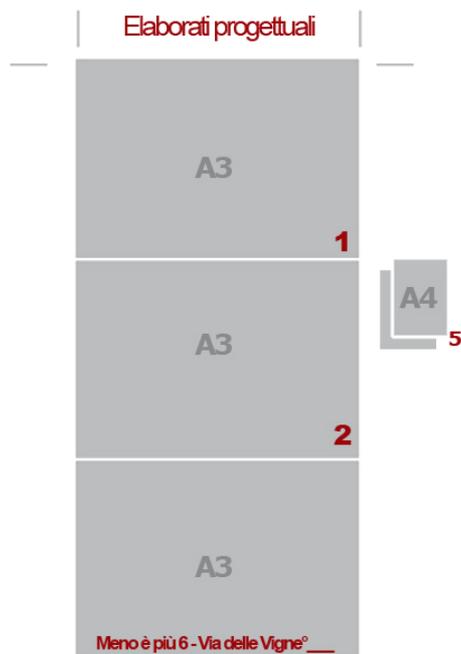
- tre tavole in formato A3 orizzontale, montabili in sequenza verticale (come da schema seguente), montate su supporto rigido leggero, contenente la formulazione delle idee per la progettazione delle opere a concorso secondo le indicazioni contenute nell'estratto del Documento Preliminare alla Progettazione.

La composizione delle tavole è libera; potranno contenere planimetrie in scala adeguata dell'intervento; schemi con l'indicazione dei concetti spaziali e distributivi dell'intervento con l'illustrazione dei concetti di base e le scelte effettuate; disegni a scelta del concorrente con approfondimenti tematici vari.

- Una relazione, di al massimo cinque pagine A4.

Sugli elaborati progettuali, non dovranno essere riportati segni di riconoscimento, pena l'esclusione, ma esclusivamente la dicitura:

"Meno è più 6 - Via delle Vigne - Codice alfanumerico"



Gli elaborati progettuali dovranno essere consegnati in duplice copia. La seconda copia delle tavole in A3, dovrà essere consegnata in cartaceo, senza supporto rigido.

I materiali inviati non saranno restituiti.

6.1.3 Domande e Risposte.

Eventuali domande di chiarimento sul tema di concorso potranno pervenire:

- via posta, indirizzati al Comune di Roma, Dipartimento VI, UO 11, Interventi di Qualità, piazza Kennedy 15, 00144, Roma, Italia
- via fax al 06.671071001,
- via mail all'indirizzo i.concorsi@comune.roma.it,

alla attenzione della segreteria tecnica del Concorso entro il **25.01.2008**. Non saranno accettate domande dopo tale termine. Le risposte ai quesiti saranno disponibili nella sezione dedicata all'indirizzo web del concorso: www.iconcorsi.comune.roma.it

6.1.4 Selezione dei candidati e criteri di valutazione

La Commissione Giudicatrice selezionerà, per ogni area di intervento, le migliori 5 proposte, tra quelle presentate nel rispetto delle condizioni e limiti indicati

La selezione avverrà secondo i seguenti criteri di giudizio:

Qualità architettonica dell'idea presentata.

Max 50 punti

Inserimento nel contesto ambientale ed urbano

Max 30 punti

Articolazione del progetto in relazione alla complementarietà delle diverse scale dell'intervento

Max 20 punti

La Commissione Giudicatrice a conclusione della selezione, stilerà una graduatoria provvisoria, e con il supporto della Segreteria Amministrativa procederà all'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa di tutti i concorrenti selezionati, ed alla conseguente verifica dei requisiti di ammissibilità. Successivamente stilerà la graduatoria definitiva; i concorrenti selezionati sono ammessi al secondo grado di concorso, a pari merito.

6.1.5 Comunicazione degli esiti della preselezione

I risultati della selezione con un estratto del verbale della Commissione giudicatrice saranno resi pubblici sul sito web del concorso: www.iconcorsi.comune.roma.it

6.2 Secondo Grado: Concorso di progettazione

6.2.1 Notizie generali

Il secondo grado di concorso è finalizzato alla selezione del progetto preliminare per la realizzazione del complesso di opere oggetto del concorso. Tale grado si svolgerà in forma anonima.

L'Ente Banditore provvederà ad avviare il secondo grado compatibilmente con il perfezionamento del Programma urbanistico, all'interno del quale ricade il complesso di opere a concorso, e comunque entro 180 giorni dalla data di conclusione della selezione. Qualora si determinassero situazioni, nel perfezionamento dell'iter di approvazione dello strumento urbanistico, di proroga di detto termine, l'Ente Banditore, tramite il Responsabile del procedimento, potrà richiedere a tutti i candidati l'adesione ad una diversa tempistica e, ottenuta unanime adesione, dare comunicazione del nuovo termine assentito dai candidati.

In caso di non unanime adesione non si darà luogo al secondo grado di concorso.

Qualora l'Ente Banditore si trovasse nella condizione di non poter procedere allo svolgimento della fase concorsuale, per impedimenti sovraordinati alla procedura dell'iter di perfezionamento dello strumento urbanistico, pur avendo selezionato i progettisti da invitare, tutti gli obblighi relativi al presente bando decadono senza che i candidati selezionati abbiano nulla a che pretendere dall'Ente Banditore.

6.2.2 Invito al secondo grado di concorso

I progettisti selezionati saranno invitati dall'Ente Banditore a partecipare alla fase successiva del concorso mediante lettera di invito trasmessa tramite raccomandata ed anticipata via fax. Tale

lettera di invito integra e perfeziona le modalità di svolgimento riportate nel presente bando, precisando i tempi e gli adempimenti a cui sono tenuti i selezionati per lo svolgimento e la partecipazione alla fase di progetto. Ad essa sarà allegato il Documento Preliminare alla Progettazione di cui al successivo punto 6.2.3 del presente bando.

Il progettista indicato come capogruppo è tenuto a comunicare mediante raccomandata anticipata via fax l'avvenuto ricevimento della comunicazione e dei materiali allegati, e segnalare eventuali problemi di lettura dei supporti digitali allegati. Successivamente il termine indicato sulla lettera di invito, non saranno accettati reclami e sarà possibile chiedere sostituzione del materiale informatico esclusivamente attraverso richiesta formale e previa corresponsione dei diritti di segreteria, pari al costo del supporto e della masterizzazione, direttamente presso gli uffici dell'Ente Banditore.

L'invito sarà rivolto ai professionisti e/o gruppi di progettazione nella composizione con la quale sono stati ammessi al secondo grado di concorso. Con la lettera di invito saranno specificate le modalità attraverso cui i concorrenti dovranno integrare il loro lavoro con quello di un artista a cui sarà affidato l'incarico per la realizzazione dell'opera d'arte da inserire nel progetto.

Nel caso in cui un progettista invitato decidesse di non partecipare al concorso non avverrà alcuna sostituzione.

6.2.3 Documentazione Preliminare alla progettazione

Con l'invito alla fase di consultazione, i concorrenti selezionati riceveranno su supporto digitale, il Documento Preliminare alla Progettazione comprensivo di prescrizioni, indicazioni dimensionali, funzionali, di costo, specifiche tecniche relative all'oggetto del Concorso. Al Documento sarà allegata tutta la documentazione utile per la redazione del progetto, ovvero:

1. Cartografie
2. Relazioni tecnica generale e specialistiche del programma urbanistico;
3. Documentazione fotografica;
4. Normativa di riferimento

I materiali relativi al primo grado di concorso utili per la seconda, resteranno disponibili sul sito web www.iconcorsi.comune.roma.it unitamente ad un estratto dei documenti presenti sul supporto informatico allegato alla lettera di invito.

6.2.4 Domande e risposte

Eventuali domande di chiarimento potranno pervenire

- via posta all'indirizzo:

*Comune di Roma, Dipartimento VI, UO 11, Interventi di Qualità,
piazza Kennedy 15 - 00144 Roma - ITALIA -*

- via fax al 06671071001,
- via mail all'indirizzo i.concorsi@comune.roma.it

alla attenzione della segreteria tecnica del Concorso entro e non oltre il 20° giorno naturale precedente la consegna delle proposte. Non saranno accettate domande dopo tale termini. Le risposte ai quesiti saranno inviate via mail a tutti i concorrenti e successivamente inserite nella sezione FAQ del concorso all'indirizzo web: www.iconcorsi.comune.roma.it

6.2.5 Elaborati richiesti

Gli elaborati richiesti dovranno illustrare in maniera esaustiva e completa la proposta progettuale pur mantenendo un livello di progettazione assimilabile al progetto preliminare così come definito dal Dlg 163/2006 (art. 93) e dal DPR 554/99 (artt. 18/24) e smi. La lettera d'invito integrando e perfezionando il contenuto del bando, chiarirà precisando il numero e la composizione dei documenti da produrre per il secondo grado di concorso.

Il secondo grado di concorso si svolge in forma anonima; pertanto dovranno essere omessi nomi o indicazioni tali da svelare l'identità del concorrente.

La documentazione richiesta ai progettisti, **pena l'esclusione**, dovrà essere consegnata in un **plico unico sigillato** su cui dovrà essere chiaramente ed unicamente apposto il codice alfanumerico.

All'interno del plico dovranno esserci, **tre involucri** separati contenenti:

1) Involucro A - proposta progettuale consistente in:

a) Elaborati grafici

N. 4 Tavole formato UNI A0 aventi per base il lato maggiore. Dovranno essere montate su pannelli rigidi leggeri (tipo espanso, poliplast leggero), al fine di consentirne una agevole esposizione. La composizione delle tavole è liberamente formulata dai concorrenti. Gli elaborati dovranno illustrare compiutamente il progetto secondo le indicazioni che saranno fornite ai selezionati nella lettera di invito.

b) Relazione tecnico - illustrativa composta da un massimo di 30 facciate, compresa la copertina, in formato A3, contenente:

- descrizione generale dell'intervento,
- l'inserimento ed il rapporto architettonico e funzionale con il programma ed il contesto;
- illustrazione delle soluzioni adottate in relazione ai temi di approfondimento richiesti nel Documento Preliminare di Progetto;
- calcolo sommario di spesa.

Tutte gli elaborati dovranno riportare la dicitura "***Meno è più 6- Via delle vigne - codicealafnumerico***".

Tutti gli elaborati di cui al punto a) e b) dovranno essere consegnati in duplice copia; la seconda copia degli elaborati grafici di cui al punto a) dovrà essere fornita piegata in A4.

2) Involucro B – documentazione Amministrativa

In una busta opaca sigillata dovranno essere contenuti i seguenti documenti:

- Composizione del gruppo di progettazione con i nomi di tutti i componenti e degli eventuali consulenti/collaboratori, firmata dal capogruppo;
- Dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal Capogruppo del perdurare delle condizioni di insussistenza delle condizioni di incompatibilità, di cui al punto 4.1
- Un CD contenente gli elaborati progettuali (di cui al precedente punto 1) in formato TIFF risoluzione 300 DPI (dimensioni: 5000x3500 pixels) e la relazione sia in formato .doc che in formato .pdf.
- Copia di un documento di identità in corso di validità dei componenti del raggruppamento e degli eventuali consulenti/collaboratori.

Tutte le dichiarazioni dovranno essere formulate, come autocertificazioni ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 28 dicembre 2000, n. 445, indicando espressamente che il soggetto sottoscrittore è consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del predetto decreto per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci.

3) Involucro C- Codice Alfanumerico

Una busta opaca sigillata contenente l'indicazione del codice identificativo prescelto, sottoscritta dal capogruppo.

6.2.6 Consegna elaborati

Tutta la documentazione richiesta dovrà pervenire all'ufficio protocollo dell'Ente Banditore del Concorso pena l'esclusione, entro il termine previsto sulla lettera di invito, presso l'ufficio protocollo dell'Ente Banditore del Concorso.

La consegna dei plichi nei giorni precedenti la data indicata come termine di consegna nella lettera di invito, potrà avvenire per le consegne a mano negli orari di apertura al pubblico degli uffici, ovvero il lunedì dalle 9.00 alle 12.00 e il giovedì dalle 9.0 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 16.00. Le consegne a mezzo agenzia di recapito potranno avvenire dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00. Nel giorno indicato come termine di consegna, l'ufficio osserverà orario continuato sino all'ora indicata nella lettera di invito.

La data di scadenza farà riferimento inderogabilmente alla consegna e non alla data di spedizione, qualunque sia il vettore di spedizione utilizzato.

Sul plico dovrà essere riportato l'indirizzo

***Comune di Roma – Dipartimento VI - U. O. 11 - Interventi di Qualità
Piazza J.F. Kennedy 15 – 00144 Roma***

e la dicitura:

"Meno è più 6- Via delle Vigne - codice alfanumerico".

Il plico dovrà essere totalmente anonimo.

Qualora il vettore prescelto richiedesse l'indirizzo del mittente andrà indicato quello dell'Ente banditore del concorso.

6.2.7 Criteri di valutazione e individuazione della proposta vincitrice

I progetti preliminari saranno sottoposti a giudizio della Commissione Giudicatrice entro 30 giorni dal termine di scadenza della consegna. La Commissione Giudicatrice esaminerà i progetti, con l'ausilio eventuale della istruttoria preliminare da parte della commissione tecnica che ne analizzerà la rispondenza formale, dimensionale, prestazionale e di costo.

Per formulare il proprio giudizio, la Commissione giudicatrice si avvarrà del metodo statuito al capo III art. 61 del DPR 554/99. In particolare sarà compito della Commissione Giudicatrice, tenendo conto dei seguenti criteri, assegnare i rispettivi punteggi :

Qualità architettonica della soluzione progettuale considerando anche l'integrazione con il sistema degli spazi aperti pubblici, in relazione all'accessibilità e all'integrazione con i circuiti pedonali e veicolari *Max 45 punti*

Rispondenza agli obiettivi preposti del bando in relazione alle soluzioni tipologiche adottate e alle potenzialità d'uso degli spazi e alla loro flessibilità d'uso. *Max 25 punti*

Valutazione tecnico economica dei costi di realizzazione e loro congruità in relazione sia alla tipologia dell'opera che agli aspetti di gestione e manutenzione *Max 20 punti*

Qualità dell'intervento artistico anche in relazione al suo inserimento nell'intervento. *Max 10 punti*

Al termine del secondo grado di concorso sarà dichiarato un solo vincitore. Non sono ammesse premiazioni ex aequo.

7. RIMBORSI E PREMI

L'ammontare del premio verrà considerato quale anticipazione del compenso professionale dovuto per le fasi successive di progettazione.

Il vincitore otterrà un premio in denaro, IVA e oneri previdenziali, se dovuti, esclusi, pari a **euro 10.000,00**.

I concorrenti partecipanti al secondo grado di concorso che avranno presentato nei tempi e con le modalità previste gli elaborati in conformità alle richieste del bando, avranno diritto ad un rimborso spese, IVA ed oneri previdenziali, se dovuti, esclusi, pari a **euro 9.000,00**.

8. PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI DEL CONCORSO

I risultati del concorso saranno pubblicati, ai sensi art. 26 comma 12 del D.Lgs 17 marzo 1995 n. 157.

9. ESITO DEL CONCORSO E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI

Entro 30 giorni dalla scelta del progetto vincitore, l'Ente Banditore trasmetterà i risultati a tutti i partecipanti mediante comunicazione personale tramite raccomandata anticipata via fax e posta elettronica. Il risultati del concorso, con un estratto del verbale della Commissione giudicatrice, verranno pubblicati sul sito internet: www.iconcorsi.comune.roma.it

10. DIRITTI E FACOLTÀ DELL'ENTE BANDITORE

Con il pagamento del Premio l'Ente Banditore acquisisce la proprietà della proposta vincitrice.

L'Ente Banditore, espletata una verifica progettuale mediante Conferenza dei Servizi, trasferisce il progetto preliminare ai soggetti proponenti del programma urbanistico all'interno del quale ricade l'intervento, per le successive fasi di attuazione.

Tutti i diritti intellettuali relativi ai progetti rimangono di proprietà dei concorrenti.

11. INCARICHI DI PROGETTAZIONE

I vincitori avranno l'incarico delle fasi di progettazione architettonica preliminare, definitiva ed esecutiva necessarie alla realizzazione delle opere, da parte dei proponenti del programma urbanistico, come da Atti resi in forma pubblica di cui al punto 2 del presente Regolamento.

E' facoltà dei proponenti, pur riconoscendo al progettista la responsabilità e il coordinamento dell'intera progettazione, di integrare le competenze del progettista curatore ed incaricato con progettisti di propria fiducia, per quanto riguarda il progetto delle strutture e degli impianti, relazioni tecniche specialistiche e valutazioni di costo dell'intervento.

E' impegno dei proponenti, inoltre, incaricare il progettista almeno della Direzione Artistica, in fase di realizzazione delle opere.

L'artista facente parte del raggruppamento vincitore avrà l'incarico di realizzare l'intervento artistico progettato.

Il vincitore del Concorso sarà tenuto ad adeguare, integrare e/o modificare il progetto, secondo le prescrizioni derivanti dalla Conferenza dei Servizi, opportunamente convocata dall'Amministrazione Comunale per acquisire l'approvazione di massima del suddetto progetto, senza avere nulla a che pretendere, quale prestazione integrativa a quella relativa il progetto preliminare.

11.1 Determinazione degli onorari

L'importo del compenso professionale, al netto dell'IVA al 20% e del contributo C.N.P.A.I.A. al 2%, **per il progetto preliminare** relativo agli interventi oggetto di concorso è stato calcolato, in via presuntiva, sulla base dell'art. 2 comma 2 della Legge n. 248 del 4 agosto 2006, assumendo come

parametro di riferimento il D.M. 4 aprile 2001 e la Tariffa Professionale per le prestazioni degli Ingegneri ed Architetti approvata con Legge n. 143 del 02.03.1949 e successive modificazioni per quanto non incluso nel D.M. 4 aprile 2001 come richiamato dall'art. 253 comma 17 del Decreto Legislativo 163/06, fermo restando gli obblighi reciproci stabiliti dalle norme vigenti in materia.

L'importo fissato del **progetto preliminare**, comprensivo del premio già corrisposto dall'Ente Banditore, ammonta, al netto di oneri previdenziali ed imposte, se dovute, rispettivamente, a **euro 77.038,31**.

I corrispettivi professionali dovuti per le fasi di progetto definitivo ed esecutivo, saranno oggetto di completa contrattazione come stabilito dall' art. 2 comma 2 della Legge n. 248 del 4 agosto 2006 fermo restando che il compenso professionale dovrà essere adeguato all'importanza dell'opera e al decoro della professione. Tale contrattazione dovrà comunque avvenire assumendo come parametro di riferimento il D.M. 4 aprile 2001 e la Tariffa Professionale per le prestazioni degli Ingegneri ed Architetti approvata con Legge n. 143 del 02.03.1949 e successive modificazioni per quanto non incluso nel D.M. 4 aprile 2001 come richiamato dall' art. 253 comma 17 del DLgs 163/06.

Qualora intervengano condizioni e norme anche da parte di soggetti istituzionali sovraordinati, che ostino il perfezionamento dello strumento urbanistico, il progettista e/o raggruppamento selezionato e vincitore non avrà nulla a che pretendere dall'Ente Banditore oltre la corresponsione del rimborso spese del concorso e il relativo premio, di cui al punto 7 del presente regolamento.

Inoltre, qualora a valle del perfezionamento dello strumento urbanistico, per diversa volontà dei proponenti, non venisse attuato il programma, il progettista vincitore ha diritto al saldo del compenso relativo alla progettazione preliminare, di cui il premio corrisposto dall'Amministrazione comunale rappresenta l'anticipo.

Tali oneri sono interamente a carico dei proponenti.

12. REALIZZAZIONE

Gli interventi saranno realizzati a spese e a cura dei proponenti il programma urbanistico a copertura parziale e/o totale degli oneri di urbanizzazione dovuti (Dlgs 163/2006 art. 92 e all'art. 16 DPR n. 380/01), nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria.

L'opera sarà realizzata in conformità agli esiti del Concorso e del successivo incarico, il cui progetto definitivo sarà sottoposto ad approvazione dall'Amministrazione Comunale mediante l'istituto della Conferenza dei Servizi.

Una Commissione di Alta Vigilanza istituita dal Comune di Roma avrà il compito di monitorare la corrispondenza qualitativa e prestazionale dell'opera, sia durante la fase di progettazione sia in corso di realizzazione.

13. LINGUA

La lingua utilizzata per la partecipazione al concorso è l'italiano.

14. DIRITTO DI ESPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE

La proprietà intellettuale delle proposte presentate e non risultate vincitrici è degli autori concorrenti, mentre i diritti patrimoniali relativi alla proposta vincitrice vengono acquisiti dall'Ente Banditore attraverso il pagamento del premio e dei rimborsi spese. Il professionista e/o raggruppamento ne conserva però il relativo diritto d'autore e la proprietà intellettuale. In caso di raggruppamenti, a tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e di diritti, la paternità delle proposte e del progetto concorrente. L'Ente Banditore si riserva il diritto di esporre, pubblicare o consentire la pubblicazione in tutto o in parte degli elaborati presentati alla Consultazione che, a proprio insindacabile giudizio, ritiene interessanti, senza nulla dovere ai concorrenti. Solo dopo la pubblicazione dei risultati finali della consultazione, ogni concorrente non vincitore potrà esporre e/o pubblicare i lavori presentati.

15. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/03 si informa che i dati personali saranno acquisiti dall'Amministrazione e trattati con mezzi elettronici esclusivamente per finalità connesse alla procedura concorsuale o per dare esecuzione a obblighi previsti dalla legislazione vigente. In particolare tali dati saranno raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di concorso di progettazione, saranno destinati alla valutazione dei requisiti di partecipazione al concorso. I diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/03 sono esercitabili con le modalità della L. n. 241/90 e del regolamento comunale in materia di accesso agli atti.

16. TRASPORTO ED ASSICURAZIONE

I partecipanti al concorso dovranno sostenere le spese di spedizione e, qualora lo desiderino, di assicurazione degli elaborati.

17. ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE DEL BANDO

La partecipazione al implica, da parte di ogni concorrente, l'accettazione incondizionata di tutte le norme del bando.

Per eventuali controversie, non risolte in via amichevole, relative alla presente procedura si farà ricorso al Foro di Roma, restando esclusa la competenza arbitrale.

18. TEMPI DI SVOLGIMENTO

Termine inoltro FAQ

25 gennaio 2008

Scadenza iscrizione al concorso	15 febbraio 2008
Consegna documentazione primo grado	21 febbraio 2008
lavori della commissione giudicatrice e selezione partecipanti	Entro marzo 08
avvio seconda fase	Entro marzo 2008
consegna elaborati seconda fase	Entro giugno 08
Istruttoria della commissione tecnica	Entro luglio 08
esiti concorso	entro luglio 08